Città di Albano Laziale

Provincia di Roma

RASSEGNA STAMPA
15 febbraio 2016

Ufficio Stampa Comune di Albano Laziale. Piazza della Costituente, 1
Tel +39 06 93295205-206 uff.stampa@comune.albanolaziale.rm.it

COMUNE

Da 71mila euro del 2014 ai 41mila del 2015

Taglio netto sui telefoni fissi

Meno 42% sulle spese comunali per la comunicazione

■ Il Comune di Albano

L'Amministrazione comunale di Albano Laziale, guidata dal primo cittadino Nicola Marini, nel 2015 ha ridotto del 42percento le spese legate alla telefonia fissa comunale. Infatti, se nell'anno 2014 l'importo pagato si è attestato intorno ai 71mila euro, nell'anno appena trascorso si è scesi fino a 41mila euro. A commentare i dati

Il consigliere Andreassi: "Albano un'eccellenza"

è stato il consigliere comunale di maggioranza, Luca Andreassi: "Questi numeri, alla luce della numerosità di utenze e delle diverse sedi comunali distaccate, pongono la Città di Albano Laziale in una posizione di assoluta eccellenza sia per spesa in termini assoluti che per riduzione percentuale negli anni". L'esponente comunale di Albano prosegue, poi, nell'analisi dei numeri: "La virtuosa gestione delle utenze telefoniche è testimoniata dai dati, che raramente mentono. Vale la pena ricordare, che all'atto dell'insediamento della Giunta Marini nel 2010 - ha spiegato il consigliere Andreassi - era in essere un contratto per la gestione reti, telefonia e manutenzione informatica di quattro milioni di euro con una società che, tra gli altri compiti, aveva anche quello di pagare le bollette telefoniche del Comune. Cosa che, evidentemente, non accadde, tanto che nel 2015 siamo arrivati ad una transazione con Telecom di centomila euro per debiti contratti nel periodo 2002-2010". Luca Andreassi ha infine concluso: "I 41mila euro sono destinati a scendere ancora. Infatti abbiamo previsto un'altra grande riduzione nel prossimo futuro con il passaggio al sistema Voip grazie alla fibra ottica".

Marco Montini

Albalonga, start disastroso: con il Flaminia è 1-2

▶Dopo 15' dal fischio d'inizio i biancoblù già sotto di due gol

LA DÉBACLE

ALBANO Brutta battuta d'arresto casalinga per l'Albalonga che cede 2-1 in casa contro il Flaminia e viene superata da Torres e Olbia, scivolando in settima posizione. Mister Gagliarducci sceglie dall'inizio il giovane Castro da punta centrale al posto dello squalificato Cruz per completare il tridente con Pintori e Corsetti.

Inizio terrificante per i padroni di casa che nel giro di meno di un quarto d'ora incassano due reti: il primo è un autentico regalo visto che l'Albalonga prova (come di consueto) un disimpegno in uscita pressing e invece regala il pallone agli avversari con Prandelli che calcia forte dal limite trovando un'opposizione fragile da parte di Matera e siglando il gol dell'1-0. Passano poco più di dieci minuti e Prandelli concede il bis: perfetto movimento di Cardillo (autore di un primo tempo molto incisivo) sulla destra e cross che trova pronto Crescenzo all'appuntamento di testa. La palla rimbalza sul palo e sulla respinta Prandelli non ha difficoltà a mettere il pallone nel sacco. L'Albalonga è sotto shock, ma prova a scuotersi e rientra subito in partita: al 20' sull'angolo di Pintori la retroguardia viterbese si dimentica Marinaro che appostato sul secondo palo non ha difficoltà ad accorciare le distanze. Dopo un tiro di La Terra di poco a lato, Prandelli manca la ghiottissima opportunità di realizzare il terzo gol personale al 28', infatti, l'attaccante calcia debolmente da pochi passi sul cross del solito Cardillo. L'ultima occasione prima dell'intervallo è ancora di marca ospite, ma sul velenoso diagonale del promettente Macrì stavolta è ottimo il riflesso di Matera che mette il pallone in calcio d'angolo.

La ripresa comincia con Gagliarducci che sceglie Rotunno per l'evanescente Castro e piazza Corsetti al centro di un "nuovo" tridente che vede la presenza di La Terra sulla destra e del solito Pintori a sinistra. L'Albalonga non esprime il solito calcio, ma prende possesso della metà campo avversaria col Flaminia che si rinchiude a difesa del vantaggio. Al 16' una doppia occasione per i locali vale quasi il pari: prima sul diagonale di Corsetti, il portiere ospite Nasti è attento e mette in corner, poi sull'angolo successivo il numero uno è strepitoso nel riflesso sul colpo di testa a colpo sicuro di Traditi. La partita non vive di grandi accelerazioni, ma l'Albalonga può rammaricarsi per un'ultima grande opportunità: è il 30' quando il neo entrato Guaita pennella dalla destra un perfetto cross sul quale Pintori, tutto solo, non riesce a inquadrare la porta con un colpo di testa da favorevolissima posizione. Gagliarducci tenta anche la carta della disperazione inserendo un'altra punta (Monteforte) per un difensore (Mioni), ma i padroni di casa non riescono a creare altre opportunità, anzi in contropiede il Flaminia potrebbe segnare il 3-1 senza riuscirci, ma centrando comunque un successo fondamentale in ottica salvezza.

Albalonga: Matera, Micaloni, Mioni (42'st Monteforte), Traditi (2'st Guaita), D'Orazi, Panini, Pintori, Marinaro, Castro (1'st Rotunno), La Terra, Corsetti. All. Gagliarducci.

Flaminia: Nasti, Paletta, Perelli (25'st Ranucci), Macrì, Funari, Locci, Cardillo (33'st Giustarini), Crescenzo, Prandelli, Gai. Gori. All. Vigna.

Arbitro: Marotta di Sapri

Reti: 3'pt e 14'st Prandelli (F), 20'st Marinaro (A)

Note: ammoniti Traditi, Panini e Corsetti (A), Paletta, Perelli, Macrì, Crescenzo e Prandelli (F).

Tiziano Pompili

© RIPRODUZIONE RISERVATA

SECONDA FRAZIONE CON QUATTRO PUNTE MARINARO ACCORCIA LE DISTANZE MA IN CONTROPIEDE SARDI ANCORA PERICOLOSI

Marinaro, marcatore della rete dell'Albalonga

Meta Magazine

metamagazine.it http://www.metamagazine.it/albano-nel-2015-meno-42-sulle-spese-di-telefonia-fissa-comunale/

News su telefonia fissa comunale ad Albano

L'Amministrazione di Albano Laziale nel 2015 ha ridotto del 42% le spese legate alla telefonia fissa comunale. Infatti, se nel 2014 l'importo pagato si è attestato sui 71.000 euro, nel 2015 si è scesi a 41.000.

Luca Andreassi, consigliere comunale di Albano Laziale

Il Consigliere comunale Luca Andreassi ha commentato i dati: «Questi numeri, alla luce della numerosità di utenze e delle diverse sedi comunali distaccate, pongono la Città di Albano Laziale in una posizione di assoluta eccellenza sia per spesa in termini assoluti che per riduzione percentuale negli anni».

Andreassi ha poi proseguito: «La virtuosa gestione delle utenze telefoniche è testimoniata dai dati, che raramente mentono. Vale la pena ricordare, che all'atto dell'insediamento della Giunta Marini nel 2010, era in essere un contratto per la gestione reti, telefonia e manutenzione informatica di 4 milioni di euro con una società che, tra gli altri compiti, aveva anche quello di pagare le bollette telefoniche del Comune. Cosa che, evidentemente, non accadde, tanto che nel 2015 siamo arrivati ad una transazione con Telecom di 100.000 euro per debiti contratti nel periodo 2002 – 2010».

Luca Andreassi ha infine concluso: «I 41.000 euro sono destinati a scendere ancora. Infatti abbiamo previsto un'altra grande riduzione nel prossimo futuro con il passaggio al sistema VOIP grazie alla fibra ottica».

tratto da ilmamilio.it - L'informazione dei Castelli romani

Il Comune di Albano Laziale riduce del 42% le spese telefoniche

Pubblicato Domenica, 14 Febbraio 2016 10:48 | Scritto da redazione attualità |

Share Twoot G+1 0 Like Share 5

Valutazione attuale: / 0
Scarso Ottimo Valutazione

***ALBANO LAZIALE - Andreassi**: "Un dato che rappresenta un'eccellenza ed un vanto"*

ilmamilio.it

Comunicato stampa

L'Amministrazione di **Albano Laziale** nel 2015 ha ridotto del 42% le spese legate alla **telefonia** fissa comunale. Infatti, se nel 2014 l'importo pagato si è attestato sui 71.000 euro, nel 2015 si è scesi a 41.000.

Il consigliere comunale Luca **Andreassi** ha commentato i dati: «Questi numeri, alla luce della numerosità di utenze e delle diverse sedi comunali distaccate, pongono la Città di **Albano Laziale** in una posizione di assoluta eccellenza sia per spesa in termini assoluti che per riduzione percentuale negli anni».

Andreassi ha poi proseguito: «La virtuosa gestione delle utenze telefoniche è testimoniata dai dati, che raramente mentono. Vale la pena ricordare, che all'atto dell'insediamento della Giunta Marini nel 2010, era in essere un contratto per la gestione reti, **telefonia** e manutenzione informatica di 4 milioni di euro con una società che, tra gli altri compiti, aveva anche quello di pagare le bollette telefoniche del Comune. Cosa che, evidentemente, non accadde, tanto che nel 2015 siamo arrivati ad una transazione con Telecom di 100.000 euro per debiti contratti nel periodo 2002 – 2010».

Luca **Andreassi** ha infine concluso: «I 41.000 euro sono destinati a scendere ancora. Infatti abbiamo previsto un'altra grande riduzione nel prossimo futuro con il passaggio al sistema VOIP grazie alla fibra ottica».

Tags: albano laziale - andreassi - telefonia

Categoria: ATTUALITA